

✍️  
COSÀ C'È  
DIETRO  
GASPARRI?

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Intervistato da Fabio Fazio, Massimo D'Alema si è rifiutato di commentare l'ultima proposta fascista di Maurizio Gasparri, quella degli arresti preventivi di massa. In effetti, Gasparri sarebbe incommentabile, se non fosse per lo spazio spropositato che gli danno le tv. Uno spazio conquistato con la famigerata legge da lui firmata, che ha legittimato e anzi aumentato il dominio berlusconiano nelle comunicazioni. Per chi se lo fosse dimenticato, il grimaldello ad personam è stato il Sic, ovvero Sistema

integrato della comunicazione, esteso fino a comprendere, oltre alle tv e ai giornali, il grido del lattaio, la predica dal pulpito, lo slogan, il rutto e forse anche il miagolio dei gatti. Insomma, praticamente tutto; in modo che il 20% consentito dalle norme antitrust diventasse per Berlusconi il 20% di tutto. Cioè infinito. Ma ovviamente l'idea di questo imbroglio era troppo intelligente per essere uscita dalla testa di Gasparri. Dietro Gasparri c'è sempre un profittatore preventivo. ❖

Teatri e poltrone  
Lavia a Roma  
De Fusco a Napoli

**CAMBI DI SELLA** ■ Direttori che vanno e direttori che vengono: mentre Gabriele Lavia prende le redini del Teatro di Roma con un consenso unanime del nuovo cda e annuncia di voler subito mettere mano a una compagnia stabile, a Napoli Andrea De Rosa viene «detronizzato» prima della scadenza (doveva restare alla guida del Mercadante altri tre anni). La revoca è avvenuta contestualmente alla nomina di Luca De Fusco, un nome in cerca di collocazione già da tempo dopo l'esperienza come direttore dello Stabile del Veneto (che a sua volta ha dovuto cedere un po' a malincuore per far spazio ad Alessandro Gassman). Nomina che ha spinto Angela Maria Azzaro a dimettersi dal cda in palese contrasto col voto degli altri consiglieri. Una scelta, quella del cambio in corsa di direttore, da lei definita «inaccettabile e che asseconda le peggiori logiche di potere portate avanti dal centro-destra campano». Certo è che ancora una volta in Italia sembrano valere di più certi equilibri di potere che scelte coraggiose come fu mettere al Mercadante un regista appena quarantenne come De Rosa. ❖



NANEROTTOLI

Carcere preventivo

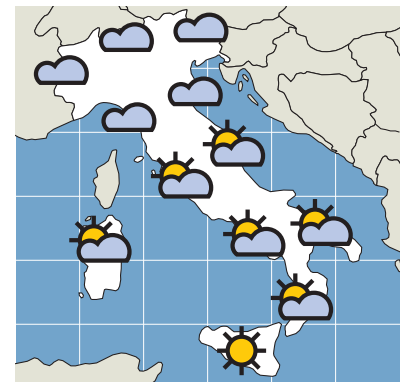
Toni Jop

Gasparri sostiene che sarebbe utile il carcere preventivo, legato al principio giuridico del «non si sa mai», nonché alla cultura della prevenzione – paradox – che

sintetizza il metodo: meglio muoversi prima che accada. Ha una sua logica, fascista ma sempre logica è. Proviamo a seguirlo dopo aver rinchiuso il movimento intero. Pare ovvio che anche quelli che non hanno fatto cagnara in piazza sono terribilmente a rischio: potrebbero facilmente farla. Vogliamo rimproverarci a latte versato di non aver agito come sarebbe stato opportuno? Ora, dopo aver intasato le celle di studenti, ricercatori, cittadini

dell'Aquila e di Terzigno, operai metalmeccanici, precari e desperados, chiediamo al capataz: e con Berlusconi che si fa? Sussiste il fondato sospetto che abbia corrotto, comprato esseri umani, corpi giovanili di donne bisognose, corroso il sistema democratico di un intero paese, scelto come alleati mafiosi e piduisti. Il carcere a ragion veduta? Per lui non se ne parla, lo sappiamo. Gasparri, le cadrà la dentiera se non chiude la bocca. ❖

Il Tempo

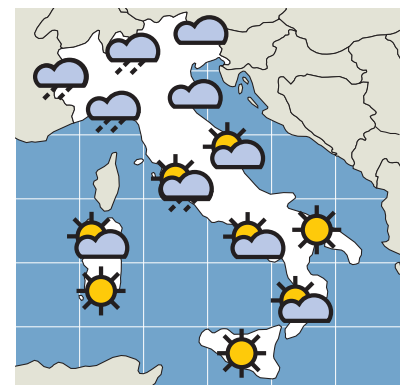


Oggi

**NORD** ■ nuvoloso con piogge sparse.

**CENTRO** ■ variabile su tutte le regioni, aumento della nuvolosità dal pomeriggio.

**SUD** ■ poco nuvoloso su tutte le regioni.

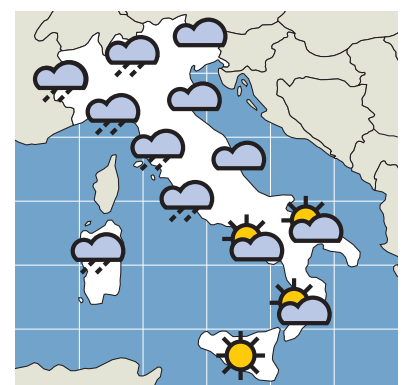


Domani

**NORD** ■ nuvoloso con piogge sparse.

**CENTRO** ■ inizialmente nuvoloso con piogge sparse, migliora dal pomeriggio.

**SUD** ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, temperature in aumento.



Dopodomani

**NORD** ■ da nuvoloso a molto nuvoloso su tutte le regioni.

**CENTRO** ■ molto nuvoloso su tutte le regioni.

**SUD** ■ variabile su tutte le regioni.